

Procedura valutativa per la chiamata di un posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/31 "Elettrotecnica" (cod. **PA.DEI.18c4.20.02**), emanata D.R. n. 501 del 07/08/2020, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 70 del 8/09/2020 e successiva riapertura dei termini disposta con D.R. n. 714 del 02/11/2020 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 92 del 24/11/2020).

VERBALE N. 1 (RIUNIONE PRELIMINARE)

Il giorno 19/04/2021, alle ore 10:00, è riunita in modalità telematica la Commissione Giudicatrice della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, co.4, della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari, nel S.S.D. ING-IND/31 "Elettrotecnica", bandita con D.R. 501 del 7/08/2020.

La Commissione valutatrice, nominata con D.R. n. 185 del 04/03/2021, successivamente modificata con D.R. n. 197 del 10/03/2021 è così composta:

- Prof. Mario Carpentieri - Professore I fascia presso Politecnico di Bari;
- Prof. Francesco Carlo Morabito - Professore I fascia presso Università Mediterranea di Reggio Calabria;
- Prof. Francesco Riganti Fulginei - Professore I fascia presso Università degli Studi Roma Tre;

che risultano tutti professori del settore ING-IND/31 – ELETTROTECNICA.

I componenti della Commissione si riuniscono all'ora convenuta e comunicano fra loro tramite skype, telefono e posta elettronica.

In particolare:

- il **Prof.** Mario Carpentieri, con recapito skype mcarpentieri, cell. [REDACTED] e-mail mario.carpentieri@poliba.it;
- il **Prof.** Francesco Carlo Morabito, con recapito skype carlomorabito, cell. [REDACTED] e-mail morabito@unirc.it;
- il **Prof.** il Francesco Riganti Fulginei con recapito skype francesco18972, cell. [REDACTED] e-mail riganti@uniroma3.it.

Preliminarmente, ciascun commissario dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con gli altri componenti della commissione (art.5 comma 2 D.lgs. 7.5.48 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione e di ricsuzione di cui agli artt.51 e 52 c.p.c.1.

Come primo atto, la Commissione designa Presidente il Prof Francesco Carlo Morabito, e Componente con funzioni di segretario verbalizzante il prof. Mario Carpentieri.

La Commissione prende visione del bando di cui al D.R. n. 501 del 07/08/2020, nonché del “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con il D.R. n. 475 del 08/08/2018.

I lavori della Commissione procederanno secondo le seguenti fasi di attività:

- a) definizione dei criteri da utilizzare nella valutazione analitica del curriculum, delle pubblicazioni (presentate ai fini della partecipazione in numero massimo di 12) e dell'attività didattica relativi a ciascun candidato, per l'attribuzione di punteggi ai diversi elementi oggetto di valutazione svolta nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dei criteri fissati dal D.M. 4/08/2011 n.344 e del Titolo I del Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art.18 e dell'art.24 della legge n.240/2010 (D.R. n. 284 del 29/07/2014);
- b) valutazione analitica, secondo i criteri di cui alla fase (a), dei diversi elementi oggetto di valutazione, per desumere la valutazione complessiva del curriculum, della produzione scientifica e dell'attività didattica di ogni candidato;
- c) al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, per i candidati che non rivestano la qualifica di ricercatore universitario o ricercatore a tempo determinato di tipo A o di tipo B, ovvero che non siano professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando in epigrafe, inquadrati nel settore concorsuale indicato nel medesimo bando, o in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, è previsto lo svolgimento di una prova didattica idoneativa eventualmente in lingua inglese. Tale prova didattica sarà relativa a un'area tematica ricompresa nella declaratoria del settore scientifico disciplinare di cui al D.M. 4 ottobre 2000 ss.mm.ii., da assegnarsi con ventiquattro ore di anticipo;
- d) formulazione di motivati giudizi sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica e di ricerca svolta da ciascun candidato; qualora vi sia una pluralità di candidati, la procedura di valutazione sarà svolta con modalità che assicurino la comparazione dei medesimi, esprimendo, inoltre, un giudizio complessivo su ogni candidato.
- e) Redazione della graduatoria dei candidati selezionati a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stata bandita la selezione, in numero pari al massimo a cinque volte il numero dei posti messi a concorso.

Tutto ciò premesso, la Commissione apre i lavori della fase (a), di definizione dei criteri, che intende svolgere entro la riunione telematica in corso.

La Commissione stabilisce di effettuare la valutazione analitica del curriculum, delle pubblicazioni e dell'attività didattica presentati da ogni candidato individuando in tale documentazione tutti gli elementi riferibili a tre ambiti:

- 1) curriculum,
 - 2) pubblicazioni presentate dal candidato (in numero massimo di 12),
 - 3) l'attività didattica,
- ad ognuno dei quali la Commissione intende attribuire punteggio.

Per la definizione dei punteggi la Commissione stabilisce che la somma dei punteggi massimi per i tre ambiti deve essere pari a 100 punti.

Nel seguito sono riportati gli elementi oggetto di valutazione nei tre ambiti ed i punteggi massimi che la Commissione intende attribuire a ciascun ambito:

1) Curriculum - massimo 32 punti

- 1a) coerenza complessiva dell'attività del candidato con il S.S.D. ING-IND/31;
- 1b) continuità temporale dell'attività scientifica e didattica;
- 1c) organizzazione, direzione, coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- 1d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- 1e) servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani ed esteri e/o enti pubblici e privati con finalità scientifiche e/o di trasferimento tecnologico;
- 1f) valutazione degli indicatori bibliometrici, desunti dalle banche dati quali, ad esempio, Scopus e WoS:
 - numero totale delle pubblicazioni su riviste internazionali con referee;
 - numero totale delle citazioni;
 - indice di Hirsch.

2) Pubblicazioni presentate (in numero massimo di 12) - massimo 48 punti:

- 2a) qualità scientifica e rilevanza delle pubblicazioni presentate ai fini concorsuali, sulla base dell'originalità, della innovatività, del rigore metodologico;
- 2b) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura concorsuale, ovvero con tematiche interdisciplinari a essa pertinenti;
- 2c) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione; la Commissione procederà a valutare la ripartizione dei punti alle pubblicazioni per opere delle quali il candidato sia unico autore; nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione con terzi, ivi compresi i Componenti della Commissione, la Commissione procederà a valutare l'apporto individuale del candidato determinato analiticamente, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento. In particolare, la Commissione stabilisce che, in assenza di esplicita dichiarazione scritta firmata da tutti i coautori, si atterrà al criterio di coerenza con il resto della produzione scientifica. Qualora non sia enucleabile l'apporto del candidato in base al predetto criterio, la Commissione stabilisce che l'apporto verrà considerato paritetico tra i vari autori;
- 2d) rilevanza della collocazione editoriale e loro diffusione nella comunità scientifica.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE (MAX punti 48/100)

Qualità scientifica e rilevanza delle pubblicazioni presentate ai fini concorsuali, sulla base dell'originalità, della innovatività e del rigore metodologico.	Fino a un massimo di punti 1.3
Congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura concorsuale, ovvero con tematiche interdisciplinari a essa pertinenti.	Fino a un massimo di punti 0.7
Apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.	Fino a un massimo di punti 0.7

Rilevanza della collocazione editoriale e loro diffusione nella comunità scientifica.	Fino a un massimo di punti 1.3
---	--------------------------------

3) Attività didattica - massimo 20 punti:

- 3a) numero dei corsi/moduli di insegnamento di cui si è stati titolari, relativamente alle tematiche del settore concorsuale;
- 3b) continuità dell'insegnamento;
- 3c) partecipazione alle commissioni degli esami di profitto;
- 3d) attività didattica presso corsi di dottorato o partecipazione a Collegi di Dottorato.

La Commissione stabilisce altresì, in conformità al Regolamento di Ateneo ed al bando, che al termine delle valutazioni, per gli eventuali candidati che non rivestano la qualifica di ricercatore universitario o ricercatore a tempo determinato di tipo A o di tipo B, lo svolgimento di una prova didattica idoneativa. Tale prova didattica, da assegnarsi con ventiquattro ore di anticipo, sarà relativa ai contenuti del Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/31.

Per ogni candidato che sosterrà la prova, la Commissione formulerà un giudizio di idoneità all'insegnamento in rapporto ai criteri di chiarezza dell'esposizione, efficacia didattica e completezza della trattazione.

A valle delle attività di valutazione, ossia della fase (b) dei lavori della Commissione, da svolgersi nella prossima riunione telematica, si formulerà il giudizio collegiale sintetico per ogni candidato, in accordo con i criteri dinanzi definiti. Per l'espressione del giudizio sintetico, si considererà la seguente corrispondenza con la somma dei punteggi per i tre ambiti (punteggio totale): punteggio totale inferiore a 60 – insufficiente, tra 60 e 70 – sufficiente, tra 70 e 80 – buono, tra 80 e 90 – ottimo, tra 90 e 100 – eccellente. Per candidati che conseguano pari giudizio sintetico, la graduatoria farà riferimento al valore del punteggio totale.

A questo punto, il Segretario verbalizzante, Prof. Mario Carpentieri, informa via e-mail il Responsabile amministrativo del Procedimento che la Commissione ha definito i criteri di valutazione e delle modalità di attribuzione dei giudizi sintetici, e che attende da questi l'elenco dei candidati della procedura in esame, al fine delle dichiarazioni di rito ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

In esito alla comunicazione inoltrata via mail, il Responsabile del procedimento trasmette, con lo stesso mezzo, l'elenco richiesto (All. n. 1), che include il seguente candidato:

- Dr. Vito Puliafito, nato a Barcellona Pozzo di Gotto (ME) il 07/01/1979.

Presa visione dell'elenco, ciascun commissario dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con il candidato e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile (vedasi nota 1 in coda al presente verbale).

La Commissione delibera di convocarsi, il giorno 29/04/2021 alle ore 10:00, sempre in modalità telematica, in cui si procederà alla valutazione della documentazione prodotta dal candidato ed eventualmente si completerà la procedura concorsuale.

La Commissione, quindi, delibera all'unanimità quanto riportato nel presente verbale.

Tutta la documentazione relativa alla presente seduta viene allegata al presente verbale.

Alle ore 12:20 si conclude l'odierna seduta

Bari, 19 aprile 2021

- Prof. Francesco Carlo Morabito (Presidente)
- Prof. Francesco Riganti Fulginei (Componente)
- Prof. Mario Carpentieri (Componente, con funzioni di segretario)

(Nota 1) **Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.**